



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>

Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

LICEO SCIENTIFICO E SCI. UMANE
"S. CANTONE"
POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Prot. 0002421 del 13/05/2022
IV (Entrata)

ESAMEDISTATO

ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

DOCUMENTO DI CONS DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. Bs
Indirizzo
Scientifico Ordinamentale

Coordinatore
Prof.ssa Del Gaudio Rosa

Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 04/05/2022 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del 11/05/2022, pubblicato all'albo in data 16/05/2022

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	4
1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”	5
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	6
2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	6
2.2 Profilo dell’indirizzo	6
2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE	9
2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Ordinamentale	10
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	15
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	15
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	16
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE	18
3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	18
3.5 PROFILO DELLA CLASSE	19
3.6 STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	19
4. INDICAZIONI GENERALI DELL’ ATTIVITA’ DIDATTICA	21
4.1 Strategie educative e formative	21
4.2 Metodi, strumenti e tempi	23
4.3 Strategie metodologiche-didattiche	23
5. ATTIVITA’ E PROGETTI	24
5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	24
5.2 CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO	24
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITA’ NEL TRIENNIO	25
5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	26
5.5 EDUCAZIONE CIVICA	28
5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	29
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI	30
6.1 CRITERI PER LA VERIFICA	30
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	31
6.3 TABELLA DEI GIUDIZI	33
6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	34
7 CONDUZIONE DELL’ESAME DI STATO 2021/22	37
7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità	37
7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22	37
7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO	37

7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22	38
7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di (Matematica) (Scienze Umane) (Diritto ed Economia Politica)	39
7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22	40
7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME	40
7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale	40

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo “Cantone” è situato al centro di Pomigliano d’Arco. Il territorio di Pomigliano d’Arco si estende per circa 12 kmq di superficie, sull’antica diramazione della via Appia, la quale da Roma perveniva a Brindisi, l’abitato sorge su una pianura che, a mezzogiorno, è delimitato dal rilievo vulcanico Somma-Vesuvio.

Attualmente Pomigliano d’Arco è la città del meridione nota per avere uno dei poli industriali più importanti del Sud ma negli ultimi anni ha cambiato la sua fisionomia, annoverando una serie di concretezze, che ne hanno trasformato il volto, le aspirazioni e le vocazioni.

In tale contesto territoriale si innestano vari tipi di indirizzi di istruzione secondaria, tra cui il Liceo “Salvatore Cantone”.

1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

L’istituzione Scolastica Statale di secondo grado “Salvatore Cantone” nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell’ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l’introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell’istituzione scolastica. Nell’anno scolastico 1995/96 il Liceo “S. Cantone”, infatti, ampliò la propria offerta formativa con l’introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un’ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d’Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l’introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l’articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l’istituzione scolastica “Salvatore Cantone”. Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo “S. Cantone” dall’anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all’acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall’anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo “Salvatore Cantone” la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”

Come un ecosistema funzionante, il Liceo “Salvatore Cantone” offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come “spazio pedagogico” nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo “Salvatore Cantone” in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo “S. Cantone” è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Profilo dell’indirizzo

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

Il Liceo scientifico ordinamentale offre una solida preparazione in cui confluiscono cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze, delle tecniche e delle metodologie proprie delle scienze, attraverso la pratica laboratoriale. Guida lo studente a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari.

2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” ((art. 8 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Ordinamentale

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera**	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali****	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* L'insegnamento del Latino si sviluppa con l'ausilio dell'informatica / metodo Ørberg e/o con il metodo tradizionale

** Compresenza con docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	Omissis	Candidato interno
2	Omissis	Omissis	Candidato interno
3	Omissis	Omissis	Candidato interno
4	Omissis	Omissis	Candidato interno
5	Omissis	Omissis	Candidato interno
6	Omissis	Omissis	Candidato interno
7	Omissis	Omissis	Candidato interno
8	Omissis	Omissis	Candidato interno
9	Omissis	Omissis	Candidato interno
10	Omissis	Omissis	Candidato interno
11	Omissis	Omissis	Candidato interno
12	Omissis	Omissis	Candidato interno
13	Omissis	Omissis	Candidato interno
14	Omissis	Omissis	Candidato interno
15	Omissis	Omissis	Candidato interno
16	Omissis	Omissis	Candidato interno
17	Omissis	Omissis	Candidato interno
18	Omissis	Omissis	Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell’Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell’ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *“le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	DEL GAUDIO	ROSA
Lingua e cultura latina	DEL GAUDIO	ROSA
Lingua e cultura straniera	CAMPOSANO	TERESA
Filosofia	REA	MARIA RAFFAELLA
Storia	REA	MARIA RAFFAELLA
Matematica e Fisica	RUGGIERO	FRANCESCO
Scienze Naturali, Chimica	CALDARELLI	ILARIA
Storia dell'Arte	SORICELLI	ALESSANDRO
Scienze Motorie	D'ORIO	GIOVANNA
IRC	IORIO	CESARE
Sostegno	PETRONELLI	CLOTILDE
Sostegno	VITALE	GIUSEPPINA
Sostegno	ALBARANO	FLORA
Rappresentati Genitori	AURIEMMA	RAFFAELE
	REA	GUGLIELMO
Rappresentanti Alunni	COPPOLA	RICCARDO
	MANGO	MATTEO

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e letteratura italiana	DEL GAUDIO ROSA	DEL GAUDIO ROSA	DEL GAUDIO ROSA
Lingua e cultura latina	DEL GAUDIO ROSA	DEL GAUDIO ROSA	DEL GAUDIO ROSA
Lingua e cultura straniera	CAMPOSANO TERESA	CAMPOSANO TERESA	CAMPOSANO TERESA
Filosofia	REA MARIA RAFFAELLA	REA MARIA RAFFAELLA	REA MARIA RAFFAELLA
Storia	REA MARIA RAFFAELLA	REA MARIA RAFFAELLA	REA MARIA RAFFAELLA
Matematica	RUGGIERO FRANCESCO	RUGGIERO FRANCESCO	RUGGIERO FRANCESCO
Fisica	RUGGIERO FRANCESCO	RUGGIERO FRANCESCO	RUGGIERO FRANCESCO
Scienze Naturali, Chimica	DE VIVO ADELE	ILARIA CALDARELLI	ILARIA CALDARELLI
Storia dell’Arte	ESPOSITO EDUARDO	ESPOSITO EDUARDO	SORICELLI ALESSANDRO
Scienze Motorie	GIOVANNA D’ORIO	GIOVANNA D’ORIO	GIOVANNA D’ORIO
IRC	SORRENTINO MARGHERITA	SORRENTINO MARGHERITA	CESARE IORIO
Sostegno	PETRONELLI CLOTILDE	PETRONELLI CLOTILDE	PETRONELLI CLOTILDE
Sostegno	GIOVANNI BUONINCONTRI	GIOVANNI BUONINCONTRI	VITALE GIUSEPPINA
Sostegno		MENNONE ROSSANA	ALBARANO FLORA

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/2020	21	1	3	18
2020/2021	18	0	0	18
2021/2022	18	0	0	18

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da 18 studenti (11 maschi e 7 femmine) tutti frequentati; essi risiedono a Pomigliano o nei comuni limitrofi come Brusciano, Acerra, Castello di Cisterna, Casalnuovo di Napoli e Sant’Anastasia.

La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. I componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico mantenendo il gruppo-classe inalterato per tutto il triennio. Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità e animati da un’intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l’adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati di eccellenza, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico; Un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione abbastanza soddisfacente, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione; Infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline; il clima di cooperazione all’interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall’istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto. Nel suo insieme la classe ha dimostrato nel corso degli anni un crescente interesse per la scuola di cui riconoscono l’importanza formativa. Hanno imparato ad organizzare il proprio lavoro scolastico, rafforzando il metodo di studio rendendolo sempre più lineare ed ordinato. Sul piano comportamentale, sia nelle attività in presenza che in DAD, si sono dimostrati sempre rispettosi dei Regolamenti, capaci di autocontrollo e disponibili al confronto con docenti e compagni. L’emergenza epidemiologica da Coronavirus e i due anni di didattica a distanza li ha messi di fronte ad una situazione difficile e complessa, sia dal punto di vista psicologico che didattico, ma ciò ha rafforzato in loro il senso di responsabilità e di collaborazione nonché di resilienza per cui salvo difficoltà determinate da problemi di connessione o di efficienza degli strumenti digitali in loro possesso, sono stati sempre presenti alle videolezioni e partecipi alle attività proposte.

La preparazione finale risulta appena soddisfacente per pochi, buona per la maggior parte di essi ed ottima per alcuni. La classe ha evidenziato, infatti, delle eccellenze tutte diverse caratterialmente e non tanto per conoscenze, abilità e competenze. Il 10 è anche un voto di riconoscimento nei confronti del loro esemplare comportamento non solo per il diligente e serio impegno quotidiano, sia in classe che in video lezione ma soprattutto per l’encomiabile senso di responsabilità.

3.6 STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l’inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l’Inclusività. In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell’Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo.

Nel corso del triennio, comunque, l’intero CdC ha attivato strategie e metodi per l’inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell’azione didattica riconosciute come leve per incrementare l’inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

La risorsa compagni di classe. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

L’adattamento come strategia inclusiva. Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all’uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

Processi cognitivi e stili di apprendimento. Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all’elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell’apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

Metacognizione e metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli

Liceo “Salvatore Cantone” Pomigliano d’Arco (NA) - Classe VBs - Anno Scolastico 2021/2022
di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

Valutazione, verifica e feedback. In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

In classe è presente un alunno con BES per cui è stato predisposto un PEI dove vengono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi. La relazione finale dell’alunno è stata inserita nel proprio fascicolo personale.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL’ ATTIVITA’ DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un’occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personali

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell’amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti obiettivi didattici:

Obiettivi in termini di Conoscenza

- Conoscenza dei rapporti e dell’interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali

interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.

- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di capacità

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di competenze

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell’Esame di stato per l’anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.



4.3 Strategie metodologiche-didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l’acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l’acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un’architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell’apprendimento.

5. ATTIVITA’ E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA’	SPECIFICARE
Olimpiadi di Filosofia	Ha partecipato uno studente per la sezione lingua italiana e una studentessa per la sezione lingua inglese
Progetto di formazione: “Adotta un filosofo+uno scienziato”	Ha partecipato l’intera classe
Olimpiadi di Italiano	Hanno partecipato tre alunni,
“I venerdì della pace e della legalità” su temi costitutivi dell’identità etica del cittadino futuro.	Ha partecipato tutta la classe
“I giovedì letterari del Cantone”, presso la Biblioteca comunale	Ha partecipato tutt gli studenti, che hanno letto, analizzato e attualizzato insieme all’attrice, Anna Pavignano , il romanzo: ” La Prima figlia ”.
Congresso contro l’obesità e le malattie metaboliche giovedì 10 marzo 2022 ore 10:00	Ha partecipato tutta la classe all’attività
PON	Tutta la classe ha partecipato ai diversi moduli.
Pier Paolo Pasolini a cento anni dalla nascita	Hanno partecipato due alunni all'attività

5.2 CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del sottoscritto docente di **Scienze Motorie prof.ssa Giovanna D’Orio** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali. Il docente ha dedicato, nel secondo quadrimestre di studio, parte del monte ore di **Scienze Motorie (30%)** allo studio di **Scienze Motorie** tematiche approfondite tramite la didattica CLIL i cui elementi costitutivi sono allegati al documento.

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITA’ NEL TRIENNIO

Premessa:

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” (PCTO). Inoltre, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA’	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta da tutti
Capacità di problem solving	Raggiunta da tutti
Capacità decisionali	Raggiunta da tutti
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta da tutti
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta da tutti
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti
Capacità di flessibilità e di visione d’insieme	Raggiunta da tutti
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la **classe VBs**. la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2019/2020	III	DISTABIF	TECNICO SANITARIO	90 ORE
2020/2021	IV	DISTABIF	TECNICO SANITARIO	
2021/2022	V	DISTABIF	TECNICO SANITARIO	

***DISTABIF (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche) - Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli - Polo Scientifico di Via Vivaldi Caserta.**

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti PCTO, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

In Allegato la Relazione finale a cura del tutor scolastico del PCTO della classe VBs e i lavori svolti dagli studenti

5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

In tema di orientamento scolastico, universitario e professionale, il Liceo “S. Cantone” si ispira alle linee indicative dell’U.E. nelle quali si sottolinea come l’orientamento sia finalizzato a formare cittadini in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento in coerenza con i propri obiettivi di vita, in sintonia con le proprie competenze e interessi, contribuendo al soddisfacimento personale. Piano per l’orientamento in entrata.

L’ orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Esso offre informazioni e propone attività e incontri per guidare gli alunni ad una scelta consapevole.

Piano per l’orientamento in uscita.

L’orientamento in uscita è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dell’Istituto. Esso offre informazioni per una scelta serena e consapevole del proprio futuro. La scuola si avvale della collaborazione delle Università di Napoli e di Enti che si occupano di ricerca.

La Classe VBs ha svolto le seguenti attività di orientamento in uscita in modalità on line valide come ore di PCTO per un monte ore totale pari a 16 ore:

- al Salone delle Opportunità-ORIENTASUD nelle date del 3-4-5- Novembre 2021 (10 ore)
- ad attività di Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate in data mercoledì 19 Gennaio 2022 (2 ore)
- ad attività di Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro per la Scuola di Medicina e Chirurgia- Università Federico II di Napoli in data 23 Febbraio 2022 (4 ore)

5.5 EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento di Educazione Civica, in base alla legge 92/2019, prevede 33 ore di lezioni annue. Questa attività è stata svolta in modo trasversale a tutte le discipline con il coinvolgimento dei docenti dell’intero consiglio di classe. Il percorso è stato strutturato attraverso un discorso inclusivo in termini tematici affrontati nel primo e nel secondo quadrimestre con l’obiettivo primario dell’acquisizione del senso civico e della sensibilità civile da parte degli studenti.

Si riportano qui di seguito le tematiche sviluppate nel primo e nel secondo quadrimestre:

Struttura dei moduli

<p style="text-align: center;">MODULO PRIMO QUADRIMESTRE <u>Le istituzioni e la vita civile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● I principi e le basi della Costituzione ● Ordinamento della Repubblica ● Unione europea e ONU 	<p>Discipline:</p> <p>Scienze Naturali Storia/filosofia Scienze Motorie Inglese Italiano/Latino Religione</p> <p>TOT.ORE 17</p>	<p>Curvatura oraria</p> <p>2 4 4 2 3+1 1</p>
<p style="text-align: center;">MODULO SECONDO QUADRIMESTRE Agenda 2030 <u>Lo sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● OB. 10 Ridurre le disuguaglianze ● Ob. 13. Lotta contro il cambiamento climatico 	<p>Discipline:</p> <p>Storia/Filosofia Scienze Naturali Italiano/Latino Scienze motorie Inglese</p> <p>TOT.ORE 16</p>	<p>Curvatura oraria</p> <p>4 2 3+1 4 2</p>

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE		
DOCENTE TUTOR: prof.ssa Del Gaudio Rosa		
CLASSE: 5 Bs ANNOSCOLASTICO: 2021/2022		
NUCLEO TEMATICO :La Costituzione		
PERCORSO TEMATICO: Le istituzioni e la vita civile		
STRUTTURA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● I principi e le basi della Costituzione ● Ordinamento della Repubblica ● Unione europea e ONU 	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. ● Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l’importanza della Costituzione e dei valori che la ispirano ● Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Partecipare al dibattito culturale ● Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso l’acquisizione di buone pratiche di partecipazione attiva alla vita della comunità. 	
DISCIPLINE COINVOLTE		ORE
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Articolo 32 della Costituzione ● Global warming : idrocarburi e microplastiche 	2
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● The European Union (origins and goals) ● The European Convention on Human Rights (main articles) ● The United Nations (origins and goals) ● The U.N. Charter: The Universal Declaration of Human Rights (main articles) 	2
SCIENZE M. E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● La diversità sociale ● Il fenomeno del bullismo in attività e ambienti sportivi convenzionali e non ● Gli articoli fondamentali della Costituzione 	4
LINGUA E LETT. ITALIANA E LATINA	LINGUA E LETT. ITALIANA	3

	<ul style="list-style-type: none"> ● Piero Calamandrei " <i>il discorso sulla Costituzione</i> ● Sergio Mattarella: <i>La costituzione rappresenta la base e la garanzia della nostra costituzione</i> ● Il lavoro di Rosso Malpelo di Verga ● LINGUA E CULTURA LATTINA ● Il significato di res pubblica in Cicerone ● La dialettica otium negotium attraverso la riflessione e l'opera di Sallustio (passi scelti). ● La nascita del diritto a Roma 	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il valore e la norma ● diritto positivo e legge naturale ● valori universali ● Articoli 1-2-3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 	1
STORIA, FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Stato e Costituzione ● La Costituzione italiana e la sua struttura. ● I principi fondamentali della Costituzione ● Ordinamento della Repubblica ● Unione europea e ONU ● 	4
METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Lezione interattiva ● Lezione sincrona/asincrona ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Cooperative learning ● Lavoro di gruppo 	
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Internet ● Google Meet ● Piattaforma Moodle, Edmodo ● Posta elettronica istituzionale ● Materiali didattici forniti dai docenti ● Libri di testo e non ● Video 	
MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO	<p>Ciascun docente nella propria disciplina deve prevedere verifiche periodiche e finali utili ad una valutazione sommativa.</p> <p>La Legge dispone, infatti, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di una griglia di osservazione per rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e</p>	

	abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica. Il voto conseguito concorre alla media aritmetica complessiva.
TEMPI	Primo Quadrimestre

2° Quadrimestre

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE	
DOCENTE TUTOR: prof.ssa Del Gaudio Rosa CLASSE: 5 Bs ANNO SCOLASTICO:2021/2022	
NUCLEO TEMATICO :Lo sviluppo sostenibile PERCORSO TEMATICO: Ob. 10 Ridurre le disuguaglianze Ob. 13. Lotta contro il cambiamento climatico	
STRUTTURA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030. Gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile ● Ob. 10.4 Ridurre le disuguaglianze ● Articolo 3 della Costituzione ● Art. 9 e 41 della Costituzione ● Ob. 13 Lotta contro il cambiamento climatico
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Conoscere l’ob. 10.4 (Agenda 2030) e l’art. 3 della Costituzione ● Uguaglianza e disuguaglianza, libertà , giustizia (economia, istruzione, lavoro, salute). ● Conoscere l’obiettivo 13 dell’ Agenda 2030: combattere i cambiamenti climatici ● Art.9 e 41 della Costituzione
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Comprendere il significato di uguaglianza come fondamento di una società democratica ● Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Partecipare al dibattito culturale 	
DISCIPLINE COINVOLTE		ORE
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Le microplastiche • La tutela dell’ambiente 	2
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Indigeneous people defend Earth’s biodiversity but they’re in danger. • - Link to citizenship: Goal 12 (Agenda 2030) responsible consumption and production. • -Presentation Power Points 	2
SCIENZE M. E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore della pari dignità sociale e della libertà e dell'uguaglianza. • Le ludopatie e il business dei giochi d’azzardo. 	4
LINGUA E LETT. ITALIANA E IL LATINA	<ul style="list-style-type: none"> • Dal concetto di diversità nel Decadentismo: l’inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D’Annunzio e il male di vivere di Montale. • Il Razzismo nella letteratura latina: le differenze fra Tacito e Giovenale. 	3
STORIA, FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030): a che punto siamo • Gli interventi in materia di sostenibilità ambientale promossi dall’ONU. • La Costituzione e lo sviluppo sostenibile (art. 9 e 41) • Lettura di testi (Jonas, Latouche, Shiva) 	4
METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi diretta dei testi • Lezione interattiva • Lezione sincrona/asincrona • Lezione frontale • Flipped classroom • Cooperative learning • Lavoro di gruppo • 	
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Google Meet • Piattaforma Moodle, Edmodo • Posta elettronica istituzionale • Materiali didattici forniti dai docenti • Libri di testo e non • Video 	

MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO	Ciascun docente nella propria disciplina deve prevedere verifiche periodiche e finali utili ad una valutazione sommativa. La Legge dispone, infatti, che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di una griglia di osservazione per rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica. Il voto conseguito concorre alla media aritmetica complessiva.
TEMPI	Secondo Quadrimestre

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai fini della certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell’obbligo superiore di 2° grado e per un utile monitoraggio in itinere sulle stesse, si riporta di seguito una tabella di corrispondenza della valutazione espressa in decimi con i correlati livelli di competenza e relativi indicatori sintetici.

VOTI	LIVELLI DI COMPETENZA	INDICATORI
3 – 4 - 5	Livello non raggiunto / Competenza non acquisita	Lo studente non mostra di saper utilizzare conoscenze e abilità, sia pur in compiti semplici e in situazioni note
6	Livello base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7 - 8	Livello intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostra di saper utilizzare conoscenze / abilità acquisite

9-10	Livello avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze / abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.
-------------	-------------------------	--

5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti dei percorsi finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>AMBIENTE E NATURA</p>	<p>Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica; Arte e Scienze Naturali</p>
	<p>TEMPO E MEMORIA</p>	<p>Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica; Arte e Scienze Naturali</p>
	<p>CRISI</p>	<p>Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica; Arte e Scienze Naturali</p>
	<p>GUERRA</p>	<p>Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica; Arte e Scienze Naturali</p>
	<p>LAVORO: Energia necessaria per capitalizzare (Interrelazioni), implementare (risorse), migliorare la società</p>	<p>Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica; Arte e Scienze Naturali</p>

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite,

anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

6.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- Sul piano del processo di insegnamento

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- Sul piano del processo di apprendimento

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguire.

- Prove di verifica

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.
-

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall’osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell’apprendimento sono stati valutati in relazione all’andamento del singolo alunno e non all’intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l’acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l’acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettive sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte riguarda la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

6.3 TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l’applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 65/2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V

ALLEGATO A al D.Lgs 62/2017

Tabella 1 Attribuzione credito scolastico nel III e IV anno

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno
$M = 6$	7 - 8	8 - 9
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13

•

Tabella 2 Attribuzione credito scolastico nel V anno

Media dei voti	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica e puntualità
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

Il credito al V anno è stato assegnato sulla base delle Tabelle 3 e 4:

PRIMO CASO
TABELLA 3

CLASSE V	CREDITO SCOLASTICO	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno 2 degli indicatori riportati in allegato
M<6	7	8
M=6	9	10
6,01 - 6,44	10	11
7,01 - 7,44	11	12
8,01 - 8,44	13	14
9,01 - 9,44	14	15

SECONDO CASO
TABELLA 4

CLASSE V	CREDITO SCOLASTICO	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno un indicatore tra quelli riportati in allegato
6,45 - 7,00	10	11
7,45 - 8,00	11	12
8,45 - 9,00	13	14
9,45 - 10	14	15

ALLEGATO

- 1. Assiduità della frequenza scolastica/assidua presenza alle attività con la DAD**
 - Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.
- 2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.**
 - a. Partecipazione costruttiva alle attività proposte sia in presenza che in DAD
 - b. Diligenza, attenzione e puntualità nello studio
- 3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto**
 - a. Attività integrative pomeridiane svolte all'interno dell'istituto (PON, Giornale di istituto, Repubblica@scuola)
 - b. Corsi presso le Università (PLS, Masterclass...)
 - c. Corsi di formazione (incontro con l'autore)
 - d. Partecipazione a concorsi/ Partecipazione ai progetti svolti in DAD
 - e. Certificazioni linguistiche
- 4. Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica**
 - a. Rappresentante di classe
 - b. Rappresentante di Istituto
 - c. Membro della Commissione elettorale
 - d. Un giudizio positivo in IRC, materia alternativa o studio individuale guidato

CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

I consigli procederanno nel seguente modo:

- 1) Somma dei crediti ottenuti al III, IV e V anno tenendo conto della griglia da cui all'allegato A al D.Lgs 62/2017 sopra riportati (tabella 1 e tabella 2).
- 2) Convertire il risultato del credito totale in cinquantesimi sulla base della seguente tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022

Tabella 1 allegato C all'O.M. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Esempio:

Anno Scolastico	Credito/40
III Anno	10
IV Anno	11
V Anno	12
Totale	33

☐

Credito Convertito/50
41

7 CONDUZIONE DELL’ESAME DI STATO 2021/22

7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità

L’OM n.65 del 14/03/2022 definisce l’organizzazione e le modalità di svolgimento dell’Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022. Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all’allegato B1, predisposta, con le modalità di cui all’art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 e da un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell’art. 22 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022.

7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 17 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, la prima prova sarà nazionale e si svolgerà Mercoledì 22 Giugno 2022 dalle ore 8:30 e avrà la durata di sei ore. Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

Per consentire un’adeguata preparazione alla prima prova il docente di Italiano ha svolto molte simulazioni sia in classe che a casa sulle diverse tipologie testuali.

7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO

La commissione d’esame dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in quindicesimi sulla base della tabella 2 di cui all’allegato C del O.M. 65/2022.

Tabella 2 allegato C all’O.M. 65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3

5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 20 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, la seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, per il Liceo Scientifico Ordinamentale, si svolge in forma scritta. La disciplina caratterizzante il corso di studio oggetto della seconda prova scritta individuata dall’allegato B1 all’O.M. 65/2022 è Matematica ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell’istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d’esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in centesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Per il Liceo Ordinamentale, la prova di Matematica consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Per consentire un’adeguata preparazione alla seconda prova il docente di Matematica ha svolto molte simulazioni di tracce sulla struttura e sulle caratteristiche della prova d’esame, sia in classe che a casa.

7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di Matematica

La commissione d’esame dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26 novembre 2018 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in decimi sulla base della tabella 3 di cui all’allegato C del O.M. 65/2022.

Tabella 3 allegato C all’O.M. 65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 22 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato nel corso del colloquio: deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al

Liceo “Salvatore Cantone” Pomigliano d’Arco (NA) - Classe VBs - Anno Scolastico 2021/2022
PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l’Allegato A all’Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 -6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			



Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DEL GAUDIO ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
	LINGUA E CULTURA LATINA	
CAMPOSANO TERESA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
RUGGIERO FRANCESCO	MATEMATICA E FISICA	
REA MARIA RAFFAELLA	STORIA E FILOSOFIA	
ILARIA CALDARELLI	SCIENZE NATURALI	
SORICELLI ALESSANDRO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
CESARE IORIO	RELIGIONE	
PETRONELLI CLOTILDE	SOSTEGNO	
VITALE GIUSEPPINA	SOSTEGNO	
ALBARANO FLORA	SOSTEGNO	

IL COORDINATORE
(Prof.ssa Del Gaudio Rosa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni Russo)
